

Deliberazione della Giunta Regionale 6 agosto 2021, n. 1-3669

Piano paesaggistico regionale (Ppr) approvato con D.C.R. 233-35836 del 3 ottobre 2017. Ridefinizione, ai sensi dell'articolo 45, comma 5, delle Norme di attuazione Ppr, della rappresentazione dei tracciati di corpi idrici nei comuni di Alagna Valsesia, Alto Sermenza, Ferrere, La Loggia, Luserna San Giovanni, Vinovo.

A relazione del Vicepresidente Carosso:

Premesso che:

il Decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42, recante Codice dei beni culturali e del paesaggio (Codice), all'articolo 143, comma 1, prevede che l'elaborazione del Piano paesaggistico regionale (Ppr) comprenda la ricognizione delle aree di cui al comma 1 dell'articolo 142 e la loro delimitazione e rappresentazione in una scala idonea alla loro identificazione;

il Consiglio regionale, con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017, pubblicata sul B.U.R. n. 42 del 19 ottobre 2017, ha approvato il Piano paesaggistico regionale sulla base dell'Accordo interistituzionale previsto dall'articolo 143, comma 2 del Codice (Accordo), sottoscritto a Roma il 14 marzo 2017 tra l'allora Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (MiBACT, ora MIC) e la Regione Piemonte, che stabilisce i presupposti, le modalità e i tempi per la revisione del Ppr;

il Ppr ha effettuato la ricognizione delle aree tutelate ai sensi dell'articolo 142, comma 1, lettera c) del Codice (*"I fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di Legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna"*), che ha comportato una complessa operazione di estrazione - dai circa 6000 corpi idrici che rappresentano il grafo dei corsi d'acqua presenti sul territorio regionale - di circa 1800 corpi idrici che risultano sottoposti a tutela paesaggistica, per l'individuazione dei quali è stato necessario verificare l'effettivo tracciato e il corrispondente toponimo a partire dagli elenchi di cui al regio decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 e mediante identificazione su cartografia tecnica regionale e cartografie storiche (IGM, catasti storici, ecc.), sulla base di specifici criteri individuati e condivisi da Ministero e Regione nell'ambito del processo di formazione del Ppr;

al fine della ricognizione delle aree tutelate ai sensi degli articoli 136, 142, e 157 del Codice è stato istituito, sulla base del Protocollo d'intesa siglato dal Ministero e dalla Regione nel 2008 e finalizzato alla formazione condivisa del Ppr, un gruppo di lavoro interistituzionale (Comitato Tecnico) composto da funzionari dei due enti;

con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 4/R del 22 marzo 2019 è stato approvato il Regolamento attuativo del Ppr: *"Attuazione del Piano paesaggistico regionale del Piemonte (Ppr) ai sensi dell'articolo 8bis comma 7 della Legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo) e dell'articolo 46 comma 10 delle norme di attuazione del Ppr"*.

Richiamato che:

- l'articolo 45 comma 6 delle norme di attuazione (NdA) del Ppr prevede che: "con riferimento ai beni di cui all'articolo 142 del Codice, laddove vi sia contrasto tra la rappresentazione cartografica del bene e la presenza di fatto dello stesso, come risultante dalla norma, è quest'ultima a prevalere, essendo la tutela *ex lege* determinata dalla presenza di fatto del bene, indipendentemente dalla sua individuazione nel Ppr";

- l'articolo 45 comma 5 delle NdA del Ppr prevede che "l'eventuale aggiornamento del Ppr conseguente alla verifica del bene oggetto di tutela di cui agli articoli 136, 142 e 157 del Codice è assunto con deliberazione della Giunta regionale", secondo quanto stabilito dall'articolo 10 comma 4 della Legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (*Tutela ed uso del suolo*) e dall'articolo 3 dell'Accordo, previa validazione da parte del Comitato Tecnico;

- il Ppr ha individuato il sistema di fiumi, torrenti e corsi d'acqua tutelati ai sensi dell'articolo 142, comma 1, lettera c) del Codice rappresentandone l'intero tracciato, indipendentemente dal

tratto oggetto di specifica tutela e che, come riportato dall'articolo 14 comma 6 delle NdA del Ppr, per i corpi idrici denominati "fiumi" o "torrenti" la tutela si applica per il loro intero percorso, mentre per gli altri corsi d'acqua iscritti negli elenchi di cui al r.d. 1775/1933 solo per i tratti in essi indicati;

- come previsto dall'articolo 46 comma 2 delle NdA del Ppr e ai sensi dell'articolo 145 del Codice, i comuni sono tenuti ad adeguare al Ppr i propri strumenti di pianificazione urbanistica;

- ai sensi dell'articolo 10 comma 9 del Regolamento 4/R/2019, qualora nella procedura di adeguamento dello strumento urbanistico al Ppr si riscontrino errori materiali circa la rappresentazione dei beni di cui all'articolo 142 del Codice e siano apportate le conseguenti precisazioni, è necessaria in tale sede la condivisione della rappresentazione del bene stesso con la Regione e con il Ministero, come previsto dell'articolo 10 comma 4 della Legge regionale 56/1977, nonché la previa informativa agli altri comuni interessati dalla modifica;

- l'articolo 2 comma 6 del Regolamento 4/R/2019 prevede che ai fini della valutazione degli strumenti di pianificazione in adeguamento al Ppr è istituito un Tavolo Tecnico costituito dalla Regione (Settori Copianificazione urbanistica e Territorio e paesaggio della Direzione Ambiente, Energia e Territorio) e dal Ministero (Segretariato e Soprintendenza).

Dato atto che, in sede di adeguamento al Ppr dei piani locali, al fine di dare certezza giuridica è necessario fornire precisazioni agli operatori e in primo luogo ai comuni, destinatari per determinati interventi della delega al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche ai sensi della Legge regionale 1° dicembre 2008 n. 32 (Provvedimenti urgenti di adeguamento al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42) nonché di funzioni in materia di pianificazione urbanistica, procedendo, nel caso in cui si rilevino errate rappresentazioni di un bene nella cartografia del Ppr, a ridefinire il bene stesso e a individuare correttamente la rappresentazione dei tracciati dei corpi idrici di cui all'articolo 142, comma 1, lettera c) del Codice.

Preso atto che, come da documentazione agli atti della Direzione Ambiente, Energia e Territorio, nell'ambito del processo di adeguamento dello strumento urbanistico comunale al Ppr di cui all'articolo 145 del Codice:

il Comune di Alagna Valsesia (VC) ha segnalato che il tratto del "Rivo Mud" ricadente nel proprio territorio comunale non risulta essere interamente individuato negli elaborati del Ppr, in particolare nella Tavola P2, e che il corretto tracciato è stato condiviso da Comune, Regione e Ministero nell'ambito della procedura urbanistica di adeguamento del PRG al Ppr ai sensi della L.R. 56/1977, come risulta dagli esiti del Tavolo Tecnico 14 settembre 2018; la modifica del tracciato del Rivo Mud interessa in parte il territorio comunale di Alto Sermenza, che ne condivide la corretta individuazione cartografica così come indicato nella nota prot. 27325 del 9 marzo 2021 trasmessa dal Comune di Alagna Valsesia al Settore Territorio e paesaggio;

il Comune di Ferrere (AT) con nota prot. 13574/2021 ha segnalato che il tratto del "Rio Stenovazzo" ricadente nel proprio territorio comunale non risulta essere interamente individuato negli elaborati del Ppr, in particolare nella Tavola P2, e che il corretto tracciato è stato condiviso da Comune, Regione e Ministero nell'ambito della procedura urbanistica di adeguamento del PRG al Ppr ai sensi della L.R. 56/1977, come risulta dagli esiti dei Tavoli tecnici del 20 maggio 2019 e dell'11 Settembre 2019;

il Comune di La Loggia (TO) ha segnalato che il tratto del "Torrente Oitana e Lemina" ricadente nel proprio territorio comunale non risulta essere correttamente individuato negli elaborati del Ppr, in particolare nella Tavola P2, e che il corretto tracciato è stato condiviso da Comune, Regione e Ministero nell'ambito della procedura urbanistica di adeguamento del PRG al Ppr ai sensi della L.R. 56/1977, come risulta dagli esiti del Tavolo tecnico del 17 aprile 2019; la rettifica del tracciato del Torrente Oitana e Lemina interessa in parte il territorio comunale di Vinovo, che ne condivide la modifica così come indicato nella nota prot. n. 43809 del 15 aprile 2021 trasmessa dal Comune di Vinovo al Settore Territorio e paesaggio;

il Comune di Luserna San Giovanni (TO) ha segnalato che il tratto del "Torrente Gambro" ricadente nel proprio territorio comunale non risulta essere interamente individuato negli elaborati

del Ppr, in particolare nella Tavola P2, e che il corretto tracciato è stato condiviso da Comune, Regione e Ministero nell'ambito della procedura urbanistica di adeguamento del PRG al Ppr ai sensi della L.R. 56/1977, come risulta dagli esiti del Tavolo tecnico del 25 marzo 2021 integrati dal verbale della conferenza di copianificazione e valutazione del 14 aprile, prevista dalla l.r. 56/1977 citata.

Dato atto che, quale esito istruttorio degli uffici regionali della Direzione Ambiente, Energia e Territorio:

sulla base della documentazione disponibile e degli specifici criteri di individuazione citati in premessa, condivisi dal Ministero e dalla Regione, tutte le suddette segnalazioni sono riconducibili alla previsione di cui all'articolo 10 comma 4 della L.R. 56/1977, escludendo che costituiscano varianti al Ppr stesso;

i tracciati dei corpi idrici sono stati verificati, oltre che con i soggetti che hanno formulato le segnalazioni, anche con gli altri comuni interessati dall'eventuale variazione dei tracciati stessi, in particolare con i comuni di Alto Sermenza e Vinovo;

sulla base degli approfondimenti effettuati si rende opportuno ridefinire nella cartografia del Ppr la rappresentazione del tracciato dei corpi idrici segnalati, in particolare si modifica il tracciato del "Rivo Mud" (aggiunta di una parte di tracciato non individuata dal Ppr dopo una biforcazione, individuabile sui Catastali originali di impianto - il grafo regionale utilizzato per allestire la cartografia del Ppr ne interrompeva la rappresentazione del tracciato alla biforcazione stessa), del "Rio Stenovazzo" (aggiunta di un intero tratto non rappresentato dal Ppr, di cui toponimo e tracciato sono individuabili sui Catastali originali di impianto), del "Torrente Oitana e Lemina" (correzione di un piccolo tratto erroneamente individuato dal Ppr e aggiunta del tratto esatto, il cui percorso e toponimo sono individuabili su Catastali originali di impianto), del "Torrente Gambro" (aggiunta di un tratto non rappresentato dal Ppr, individuabile sui Catastali originali di impianto, il cui tracciato è presente anche su CTR);

in esito alle suddette attività, le modifiche alla rappresentazione cartografica del tracciato dei corpi idrici ricadenti nei territori comunali di Alagna Valsesia, Alto Sermenza, Ferrere, La Loggia, Luserna San Giovanni e Vinovo, al fine della loro approvazione da parte della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 45 comma 5 delle NdA del Ppr, sono state riportate in un documento tecnico, nel quale i corpi idrici ridefiniti sono rappresentati in modo da riportare sia il tracciato presente nella Tavola P2 del Ppr approvato con D.C.R. n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 sia il tracciato rettificato;

i tracciati dei corpi idrici con le relative fasce tutelate per Legge ai sensi dell'articolo 142, comma 1, lettera c) del Codice, come ridefiniti nel documento tecnico - nel quale per maggiore chiarezza sono rappresentati alla scala 1:25.000 anziché alla scala 1:100.000 come nelle corrispondenti tavole del Ppr - sostituiscono i tracciati rappresentati nella Tavola P2 del Ppr approvato;

gli shapefile relativi ai corpi idrici come modificati e alle relative fasce tutelate per Legge sono scaricabili dal Geoportale Piemonte;

le variazioni dei tracciati dei corpi idrici comportano anche la modifica delle relative zone fluviali interne di cui all'articolo 14 delle NdA del Ppr, rappresentate nella Tavola P4 del Ppr stesso, i cui shapefile sono anch'essi scaricabili dal Geoportale Piemonte.

Preso atto, inoltre, della validazione acquisita da parte del vigente Comitato tecnico nella seduta del 27 maggio 2021 come previsto dall'articolo 3 dell'Accordo.

Ritenuto di approvare, ai sensi dell'articolo 45 comma 5 delle NdA del Ppr, le modifiche alla rappresentazione cartografica del tracciato dei corpi idrici ricadenti nei territori comunali di Alagna Valsesia, Alto Sermenza, Ferrere, La Loggia, Luserna San Giovanni, Vinovo come individuati nel documento tecnico contenuto nell'Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Ritenuto pertanto:

di sostituire i tracciati rappresentati nella Tavola P2 del Ppr approvato con D.C.R. n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 con i nuovi tracciati come ridefiniti nel suddetto Allegato 1;

di prevedere di inserire nel Geoportale Piemonte gli shapefile dei corpi idrici e delle fasce tutelate per Legge, così come ridefiniti nell'Allegato 1, nonché delle relative zone fluviali interne di cui all'articolo 14 delle NdA del Ppr.

Visti:

il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. (*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137*);

la Legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (*Tutela ed uso del suolo*), in particolare l'articolo 10, comma 4;

la D.C.R. 3 ottobre 2017, n. 233 - 35836 "*Approvazione del piano paesaggistico regionale ai sensi della Legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo)*";

le norme di attuazione del Piano paesaggistico regionale approvato con D.C.R. n. 233-35836 del 3 ottobre 2017, in particolare l'articolo 45, comma 5;

l'Accordo interistituzionale previsto dall'articolo 143 comma 2 del Codice sottoscritto il 14 novembre 2017 tra Ministero e Regione, in particolare l'articolo 3;

il Regolamento regionale 4/R/2019 "*Attuazione del Piano paesaggistico regionale del Piemonte (Ppr) ai sensi dell'art. 8bis, comma 7 della Legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo) e dell'articolo 46, comma 10, delle norme di attuazione del Ppr*", in particolare l'articolo 10.

Preso atto del verbale del Comitato tecnico del giorno 27 maggio 2021 per l'attuazione congiunta del Piano paesaggistico regionale.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso,

la Giunta regionale, a voti unanimi, espressi nelle forme di Legge

delibera

di approvare, ai sensi dell'articolo 10 comma 4 della L.R. 56/77 e dell'articolo 45 comma 5 delle NdA del Ppr, le modifiche alla rappresentazione cartografica individuata nel Ppr approvato con D.C.R. n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 dei tracciati dei corpi idrici del Rivo Mud, del Rio Stenovazzo, del Torrente Oitana e Lemina e del Torrente Gambroero ricadenti nei territori comunali di Alagna Valsesia, Alto Sermenza, Ferrere, La Loggia, Luserna San Giovanni e Vinovo come individuati nell'Allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione; tali tracciati sostituiscono la precedente rappresentazione individuata nella Tavola P2 del Ppr approvato;

di demandare alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio di inserire nel Geoportale Piemonte gli shapefile dei corpi idrici e delle fasce tutelate per Legge, così come ridefiniti nel suddetto Allegato 1, nonché delle relative zone fluviali interne di cui all'articolo 14 delle NdA del Ppr;

di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 39 del D.lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente".

(omissis)

Allegato

ALLEGATO 1

Comuni di Alagna Valsesia e Alto Sernenza (VC)

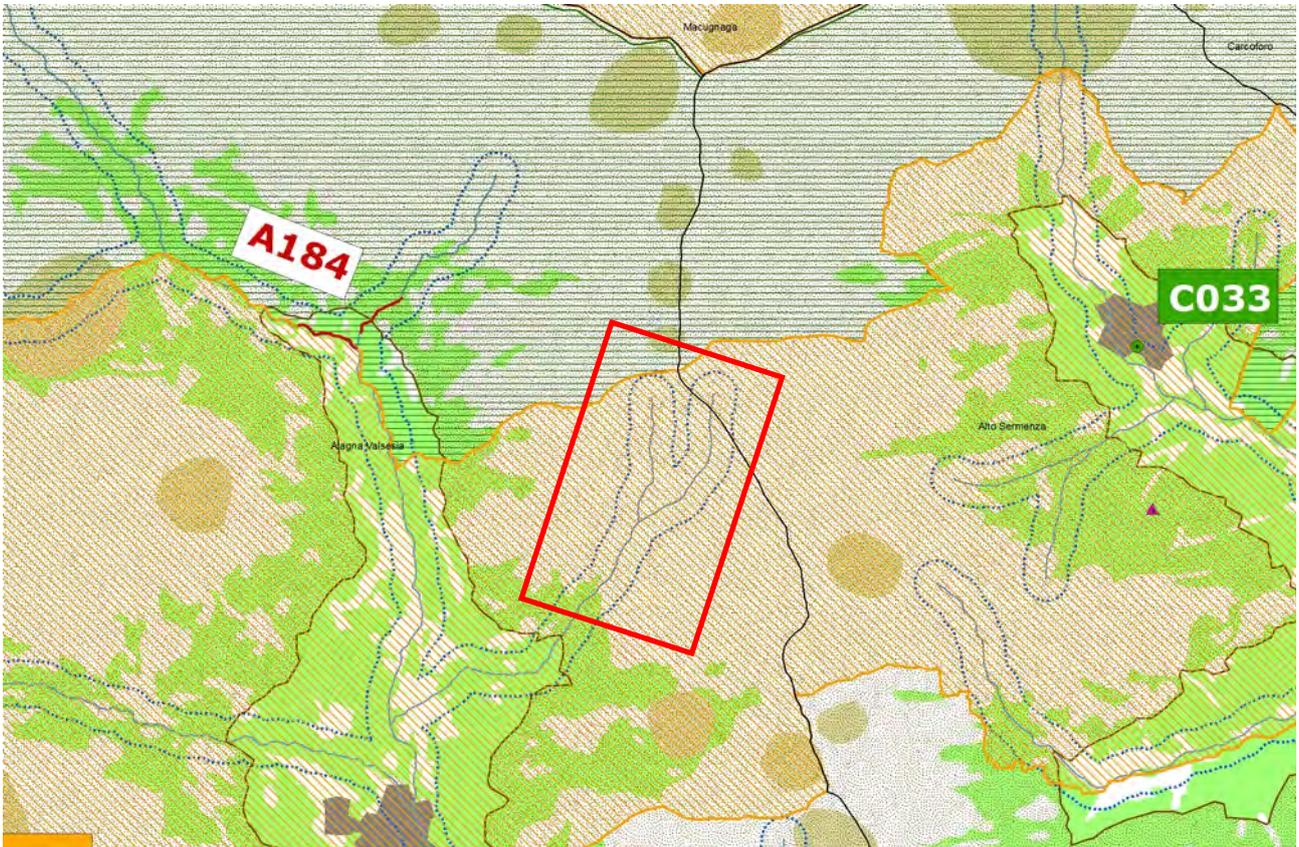
Stralcio Tavola P2 approvata con D.C.R. 233-35836 del 3 Ottobre 2017

Scala 1:25.000



Comuni di Alagna Valsesia e Alto Sermenza (VC)

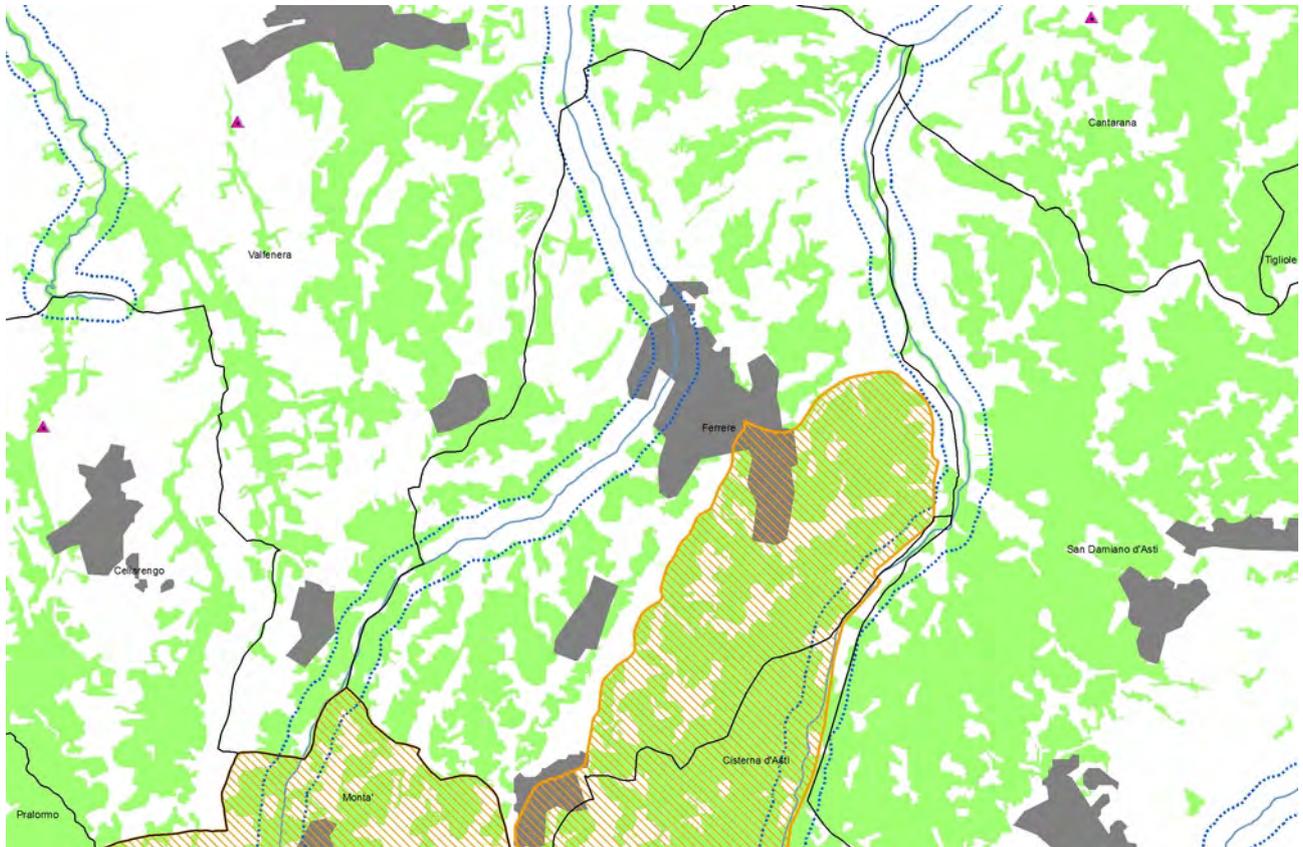
Stralcio Tavola P2 modificata con evidenziato il tracciato corretto del Rivo Mud
Scala 1:25.000



Comune di Ferrere (AT)

Stralcio Tavola P2 approvata con D.C.R. 233-35836 del 3 Ottobre 2017

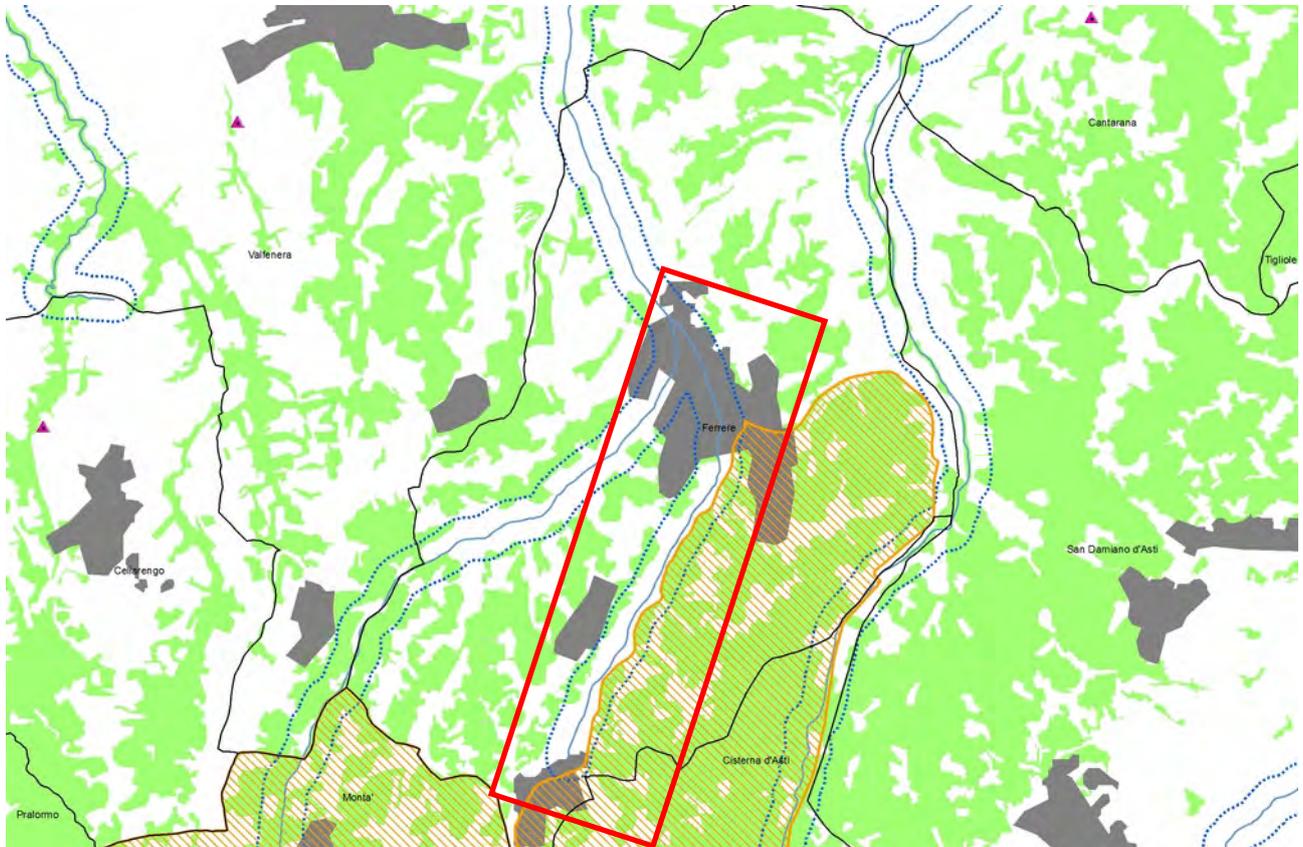
Scala 1:25.000



Comune di Ferrere (AT)

Stralcio Tavola P2 modificata con evidenziato il tracciato corretto del Rio Stenovazzo

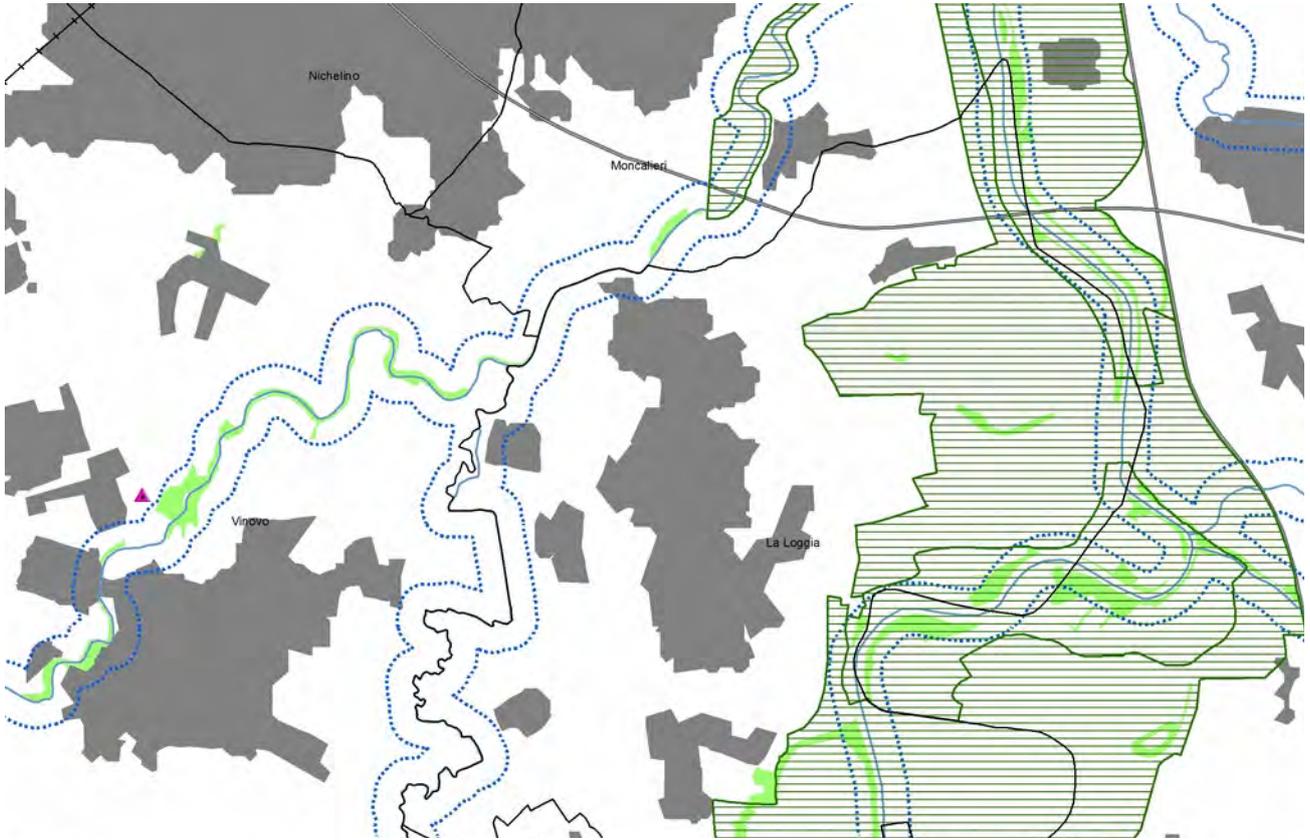
Scala 1:25.000



Comuni di La Loggia (TO) e Vinovo (TO)

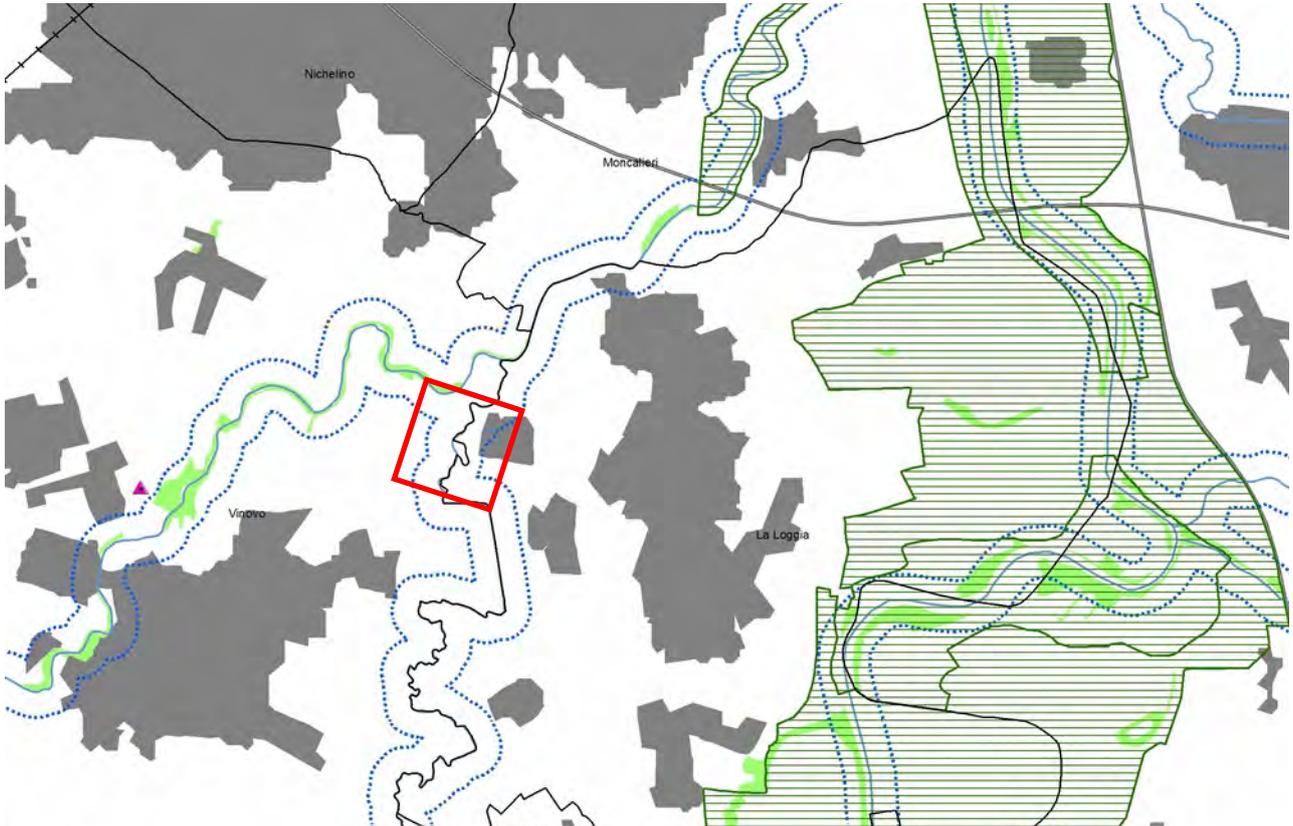
Stralcio Tavola P2 approvata con D.C.R. 233-35836 del 3 Ottobre 2017

Scala 1:25.000



Comuni di La Loggia (TO) e Vinovo (TO)

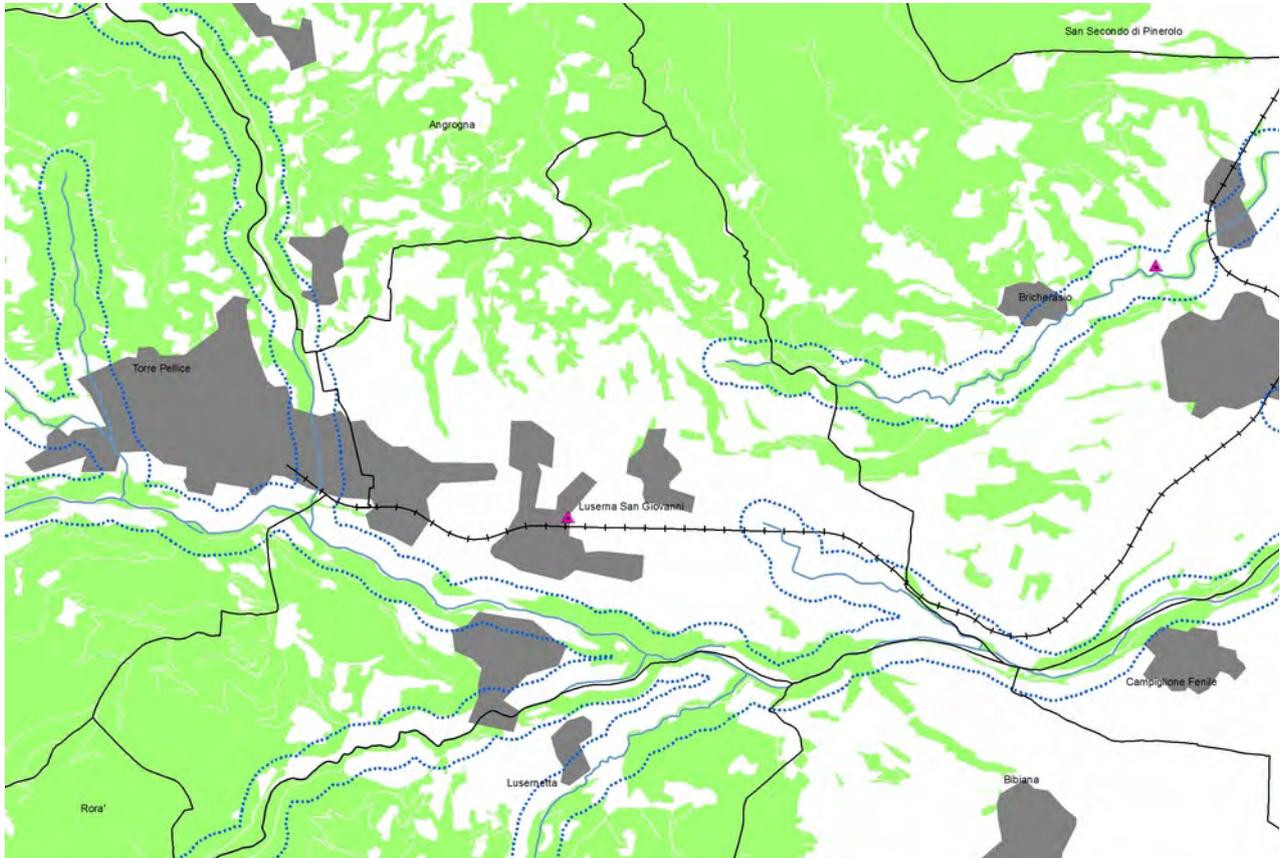
Stralcio Tavola P2 modificata con evidenziato il tracciato corretto del Torrente Oitana e Lemina
Scala 1:25.000



Comune di Luserna San Giovanni (TO)

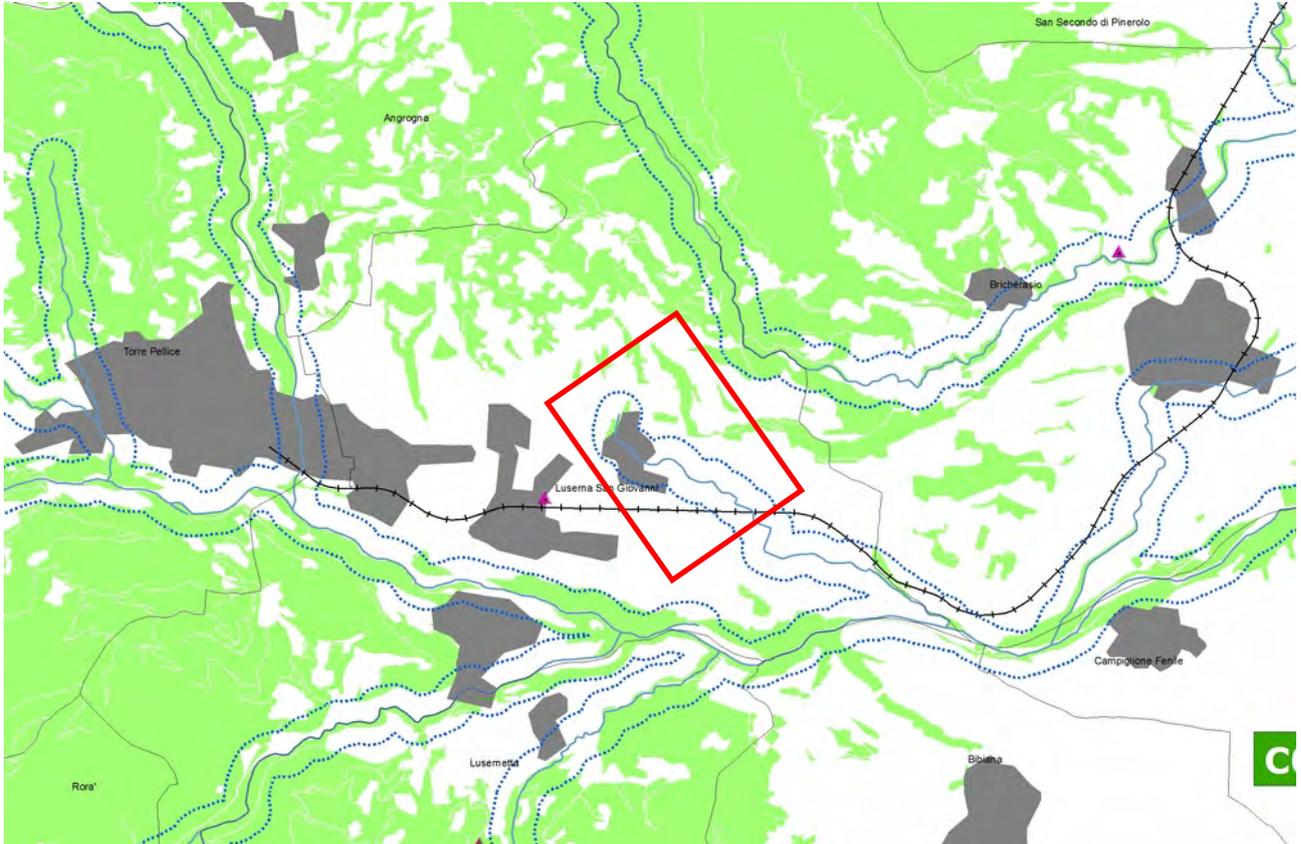
Stralcio Tavola P2 approvata con D.C.R. 233-35836 del 3 Ottobre 2017

Scala 1:25.000



Comune di Luserna San Giovanni (TO)

Stralcio Tavola P2 modificata con evidenziato il tracciato corretto del Torrente Gambro
Scala 1:25.000



Legenda Tavola P2

Immobili e aree di notevole interesse pubblico ai sensi degli artt. 136 e 157 del D.lgs. n. 42/2004

-  Bene individuato ai sensi della L. 778/1922 e 1497/1939
-  Bene individuato ai sensi della L. 778/1922 e 1497/1939
-  Bene individuato ai sensi della L. 778/1922 e 1497/1939
-  Bene individuato ai sensi della L. 1497/1939, del D.M. 21/9/1984 e del D.L. 312/1985 con DD.MM. 1/8/1985
-  Alberi monumentali (L.R. 50/95)
-  Bene individuato ai sensi del D.lgs. n. 42/2004, artt. dal 138 al 141

Aree tutelate per legge ai sensi dell'art. 142 del D.lgs. n. 42/2004 *

-  Lettera b) I territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 m dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi (art. 15 NdA)
-  Lettera c) I fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con R.D. n. 1775/1933, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 m ciascuna (art. 14 NdA)
-  Lettera d) Le montagne per la parte eccedente 1.600 m s.l.m. per la catena alpina e 1.200 m s.l.m. per la catena appenninica (art. 13 NdA)
-  Lettera e) I ghiacciai (art. 13 NdA)
-  Lettera e) I circhi glaciali (art. 13 NdA)
-  Lettera f) I parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi (art. 18 NdA)
-  Lettera g) I territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboscimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del D.lgs. n. 227/2001 (art. 16 NdA)
-  Lettera h) Le zone gravate da usi civici (art. 33 NdA) **
-  Lettera m) Le zone di interesse archeologico (art. 23 NdA)

Temi di base

-  Confini comunali
-  Edificato
-  Ferrovie
-  Strade principali